



PROCEDURA SELETTIVA PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO L'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA

Codice bando ORD2016-2

IL RETTORE

- Visto il D.P.R. 10.01.1957 n.3 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. 03.05.1957 n. 686;
- Visto il D.P.R. 11.07.1980 n. 382 e successive modificazioni;
- Vista la legge. 09.05.1989 n. 168;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la legge 05.02.1992 n. 104 e successive modificazioni;
- Visto il D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174;
- Vista la legge 27.12.1997 n. 449;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 80 del 13.4.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 106 dell'8.5.2012 e s.m.i.;
- Visto il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 212 del 26.07.2011;
- Visto il D.M. 4.10.2000, pubblicato nella G.U. 24 ottobre 2000 n. 249 - supplemento ordinario n. 175 di Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie Vista generale n.174, Supplemento ordinario n. 123/L;
- Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni, recante "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- Vista la legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;
- Vista la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.M. 2 maggio 2011, n. 236/2011 "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010", pubblicato nella G.U. 21 settembre 2011, n. 220;
- Visto il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 di Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;



- Vista la legge n. 190/2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150 convertito in legge 27 febbraio 2014, n. 15;
- Visto il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2014 n. 907;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto il "Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei Professori ruolo di Prima e Seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia ai sensi delle disposizioni della Legge 30.12.2010 n. 240" emanato con Decreto Rettorale n. 180 del 30.07.2012;
- Visto il DM n.855 del 30 ottobre 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.271 del 20 novembre 2015 recante *Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*;
- Visto il DM n.494 del 22 giugno 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.153 del 2 luglio 2016 in rettifica dell'Allegato D al DM n.855 del 30 ottobre 2015;
- Visto l'articolo 1, comma 206, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- Visto il Decreto Interministeriale 8 aprile 2016 n. 242 *Piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia*;
- Vista la nota MIUR prot. 3672 del 15.03.2016 avente ad oggetto: disposizioni in tema di reclutamento – anno 2016;
- Vista la nota MIUR prot. 9050 del 12.07.2016 avente ad oggetto: comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 7 luglio 2016 recante *Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*;
- Visti la delibera del Consiglio di Dipartimento dell'08.09.2016 con la quale, a seguito di numerose considerazioni e valutazioni, è emersa l'esigenza di attivare la procedura di chiamata di un professore di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare L-LIN/10 "Letteratura Inglese" e sono stati individuati gli opportuni elementi di qualificazione didattica e scientifica;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 agosto 2016 n. 619 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016" che assegna all'Ateneo i Punti Organico 2016 nella misura di n. 2,77, netti utilizzabili;
- Visto il proprio D.R. n. 245/2016 di istituzione del posto, di autorizzazione all'indizione della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali di questa Università, di utilizzazione, a copertura di detta procedura, delle risorse assegnate dal MIUR con Decreto Ministeriale 5 agosto 2016 n. 619 *"Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016"* nella misura di n. 1 Punto Organico, nelle disponibilità dell'Ateneo;
- Considerato che per il sopracitato posto richiesto dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali di questa Università utilizzerà le risorse assegnate con il Decreto Ministeriale 5 agosto 2016 n. 619, con l'impegno di n. 1 Punto Organico sui 2,77 totali disponibili;
- Esaminato ogni opportuno elemento;



DECRETA

**Art. 1
DESCRIZIONE DEL POSTO**

E' indetta la procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali di questa Università, per il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare di seguito indicati:

POSTI	1 (uno)
SETTORE CONCURSALE	10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA
PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE
SPECIFICHE FUNZIONI DA SVOLGERE	<p>TIPOLOGIA DI IMPEGNO SCIENTIFICO: È RICHIESTA LA CONOSCENZA APPROFONDATA DELLA LETTERATURA IN LINGUA INGLESE DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA, IN UN ARCO DI TEMPO CHE ARRIVA FINO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PERIODO MODERNISTA E AGLI STUDI SUL ROMANZO. TALE CONOSCENZA DEVE ESSERE DIMOSTRATA IN PUBBLICAZIONI DI LEVATURA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, E COMPROVATA DA PLURIENNALE ATTIVITÀ DI RICERCA IN ITALIA E ALL'ESTERO. GLI STUDI PRESENTATI DOVRANNO AVERE CARATTERE DI ORIGINALITÀ ED ESSERE COERENTI CON LE METODOLOGIE DELLA CORRENTE RICERCA CRITICO-LETTERARIA, LINGUISTICA E STORICO-CULTURALE. PARTICOLARE ATTENZIONE DOVRÀ ESSERE RISERVATA ALLA DINAMICHE DELLA TRADUZIONE LETTERARIA, NONCHÉ DELLA COMPrensione CRITICA DI TESTI LETTERARI ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DEGLI ASPETTI LINGUISTICO-FORMALI E DELLA RIFLESSIONE PRAGMATICA IN AMBITO DI ANALISI DEL DISCORSO.</p> <p>TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO: IL PROFESSORE DOVRÀ SVOLGERE ATTIVITÀ DIDATTICA NELLE DISCIPLINE COMPRESSE NEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE E PIÙ IN GENERALE DEL SETTORE CONCURSALE OGGETTO DELLA PROCEDURA. L'IMPEGNO DIDATTICO SI SVOLGERÀ IN INGLESE IN CORSI DI LAUREA AD ALTA INTERNAZIONALIZZAZIONE E CON FOCUS SULLA FORMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO A STRANIERI. L'ATTIVITÀ DIDATTICA COMPRESSE CORSI DI LETTERATURA INGLESE, L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE, SEMINARI DI TEORIA E PRATICA DELLA TRADUZIONE LETTERARIA DALL'INGLESE, NONCHÉ DOCENZA NELL'AMBITO DEL DOTTORATO IN SCIENZE UMANE E SOCIALI - CON</p>



	PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI INDIRIZZI DI SCIENZA DEL LIBRO E DELLA SCRITTURA, DI COMUNICAZIONE DELLA LETTERATURA E DELLA TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA NEL MONDO, E DI SCIENZE DEL LINGUAGGIO.
OPPORTUNI ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA RITENUTI NECESSARI	SI RICHIEDE ESPERIENZA NELLA DIDATTICA DEI CORSI DI STUDIO TRIENNALI E MAGISTRALI, NELL'INSEGNAMENTO A STRANIERI, E SI PRIVILEGIA ESPERIENZA DI INSEGNAMENTO E DI RICERCA ALL'ESTERO, E A LIVELLO DOTTORALE. È RICHIESTA INFINE LA COLLABORAZIONE ALLA GOVERNANCE DEL DIPARTIMENTO E DELL'ATENEO, PER CUI VIENE PRIVILEGIATA L'ESPERIENZA NELL'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA E NELL'ORIENTAMENTO. SI RICHIEDE UN IMPEGNO NELL'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ED EVENTI SCIENTIFICI, SEMINARIALI E DI DIDATTICA INTEGRATIVA.
ELEMENTI INTEGRATIVI DI QUALIFICAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA	ESPERIENZA DI DOCENZA IN UNIVERSITÀ STRANIERE FRUIZIONE DI BORSE DI STUDIO E RICERCA INTERNAZIONALI DIREZIONE O CO-DIREZIONE DI RIVISTE INTERNAZIONALI
STANDARD QUALITATIVI	RISPOSTA AGLI STANDARD QUALITATIVI SECONDO LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA (VQR) DELL'ANVUR
STRUTTURA DI AFFERENZA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI	24 (ventiquattro)
ACCERTAMENTO CONOSCENZA LINGUA STRANIERA	NON PREVISTO
SEMINARIO SCIENTIFICO SEGUITO DA DISCUSSIONE INDIVIDUATA DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO	NON PREVISTO
COPERTURA FINANZIARIA	DECRETO MINISTERIALE 5 AGOSTO 2016 N. 619 "DECRETO CRITERI E CONTINGENTE ASSUNZIONALE DELLE UNIVERSITÀ STATALI PER L'ANNO 2016"

Questa Università, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università stessa.



Art. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al procedimento di chiamata di cui all'art. 1 possono partecipare:

- a) studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per la I fascia, ai sensi dell'art. 16 della L. 240/2010, limitatamente al periodo di durata della stessa, per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore ovvero secondo il disposto dell'art. 4, comma 2, del D.M. 30.10.2015 n. 855 di rideterminazione dei settori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità per la I fascia, ai sensi della L. 210/1998 per un settore scientifico-disciplinare compreso nel settore concorsuale o in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità;
- c) professori di I fascia già in servizio presso altri Atenei, inquadrati nel settore concorsuale oggetto del bando o in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari al Professore di I fascia, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal MIUR con D.M. 236/2011, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza e al titolo di studio posseduto dai candidati.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- coloro che, alla data di scadenza del bando, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio, con un professore di appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il requisito per l'ammissione deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

La mancanza del requisito comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 3 DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata, firmata dal candidato, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia e pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di chiamata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4A serie speciale -



Concorsi ed Esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Le domande dovranno essere inoltrate utilizzando una delle seguenti modalità:

a) mediante Posta Elettronica Certificata (PEC):

La domanda può essere inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad Enti Pubblici, privati, etc.) all'indirizzo: protocollo@pec.unistrapg.it. Comunque l'autore dovrà essere identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale". La e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto: PROCEDURA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LEGGE 240/2010.

La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, dovranno essere debitamente sottoscritti ed inviati con la copia di un documento valido di identità, in formato PDF. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 10 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione della domanda e sempre tramite PEC.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 6 del DPR 68/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite PEC è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

Questa Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

b) mediante consegna a mano:

La presentazione diretta delle domande potrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia, situato al piano terra di Palazzo Gallenga, sede istituzionale, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì: dalle 10.00 alle 13.00 e nel pomeriggio del giovedì dalle 15.00 alle 16.00. Sulla busta il candidato dovrà riportare il proprio nome e cognome, la fascia, il Dipartimento e il settore concorsuale relativi al posto per il quale concorre.

c) a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento:

Saranno considerate pervenute in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione il proprio nome e cognome, la fascia, il Dipartimento e il settore concorsuale relativi al posto per il quale concorre.

Il candidato dovrà apporre la propria firma, per esteso, in calce alla domanda, pena l'esclusione. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.



Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine sopra indicato.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, dovrà dichiarare consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1. la posizione rivestita tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;
2. la cittadinanza posseduta;
3. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
4. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
5. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani;
6. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
7. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
8. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
9. di non avere un grado di coniugio, parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

7

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento o irreperibilità del destinatario.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I candidati riconosciuti diversamente abili ai sensi della legge n. 104 del 05.02.1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria disabilità, riguardo l'eventuale ausilio necessario.

ART. 4
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DI TITOLI

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati:



- 1) la fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- 2) la fotocopia del codice fiscale;
- 3) il curriculum della propria attività professionale, scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto viene dichiarato, secondo lo schema riportato nell'allegato D;
- 4) elenco datato e firmato dei documenti allegati alla domanda ed elenco delle pubblicazioni che invece dovranno essere presentate con le modalità esplicitate al successivo art. 5 e comunque nel rispetto del limite massimo indicato;
- 5) documenti che si ritengano utili ai fini della presente selezione; tali documenti possono essere prodotti in fotocopia non autenticata e corredati da una dichiarazione di conformità all'originale, o sostituiti da una dichiarazione che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti, secondo lo schema riportato negli allegati B e C;
- 6) con riferimento ai candidati che ricoprono la qualifica di professore ordinario presso altro Ateneo, il certificato di servizio rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, con l'indicazione del trattamento economico in godimento, ovvero una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/ 2011 (Legge di Stabilità).

Ai sensi dell'art. 3 - commi 2, 3 e 4 - del DPR 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati all'Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura, nel numero massimo di **ventiquattro**, numerate progressivamente, come da elenco menzionato all'art. 4 dovranno essere trasmesse in un plico dedicato, **non tramite PEC, entro i termini di scadenza della domanda di partecipazione.**

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/45; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla L. n. 106/2004 e dal



relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006 al momento della scadenza del presente bando. Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice SBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale.

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate all'Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate **mediante consegna a mano o a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento:**

- in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "C", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.
- in alternativa, in formato digitale (formato PDF), trascritte su CD-ROM non riscrivibile. Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "C", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

Valgono, per la presentazione delle pubblicazioni, le medesime disposizioni per la presentazione della domanda contenute all'art. 3, lettere b) e c).

9

ART. 6 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione di valutazione, nominata dal Rettore dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, è composta da tre professori di I fascia appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione, secondo quanto disposto dal *"Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia ai sensi delle disposizioni della legge 30.12.2010, n. 240"* citato in premessa. Almeno la maggioranza dei componenti della Commissione deve essere costituita da soggetti esterni all'Università per Stranieri di Perugia, da individuarsi tra docenti, di comprovato prestigio scientifico, appartenenti ad altri Atenei italiani o stranieri.

Questa Amministrazione adotta altresì tutte le misure in materia di pari opportunità riservando alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso.

La commissione individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

Le commissioni effettuano i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assumono le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.

Non possono far parte della commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. 240/2010.



La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La composizione della commissione è resa nota tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

ART. 7

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle candidature per la posizione di Professore di prima fascia, in conformità ai criteri generali definiti dal Dipartimento e indicati all'art. 1 del presente bando, esprimendo un giudizio motivato relativamente alla valutazione:

1. delle pubblicazioni scientifiche;
2. del curriculum;
3. dell'attività didattica;

La valutazione avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione nella prima riunione e resi pubblici sul sito web di Ateneo per almeno sette giorni, durante i quali la Commissione non potrà riunirsi.

La valutazione è effettuata nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti in ambito internazionale e degli ulteriori elementi previsti dal Dipartimento di appartenenza.

La Commissione farà riferimento altresì ai criteri generali in conformità al D.M. 04.08.2011 n.344, riportati ai successivi commi.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da ricoprire e relativo settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;



d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, al termine dei lavori, redige, in base agli esiti della valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

ART. 8 TERMINE DEL PROCEDIMENTO

La Commissione conclude i propri lavori entro sei mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Gli atti consistono nei verbali di ogni singola riunione di cui fanno parte integrante i giudizi individuali e collegiali resi dalla Commissione nei confronti di ciascun candidato per ciascuna fase della procedura e nella relazione finale riassuntiva dei lavori. In caso di disaccordo da parte di uno o più commissari nella valutazione dei candidati, tale disaccordo potrà essere espresso attraverso una relazione di minoranza.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della selezione, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici.

La relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.



ART. 9 CHIAMATA

A seguito dell'espletamento della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti della Commissione, formula al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del candidato più qualificato.

La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata dei professori di prima fascia.

ART. 10 NOMINA

La nomina è disposta con decreto rettorale, verificati l'esistenza delle disponibilità finanziarie necessarie e il rispetto delle disposizioni normative per il reclutamento presso le Università.

Il decreto è comunicato tempestivamente al soggetto interessato e al Ministero competente per gli adempimenti di competenza.

Il nominato è invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, le dichiarazioni sostitutive e/o la documentazione richiesta dalla normativa vigente in materia.

La nomina in ruolo quale Professore ordinario e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore ordinario previsto dalle disposizioni di legge.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, SENSIBILI E GIUDIZIARI

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n.174, Supplemento ordinario n. 123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente – Area Risorse Umane dell'Università per Stranieri di Perugia, e-mail personaledocente@unistrapg.it.



ART. 13 RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I candidati potranno richiedere, con apposita istanza da presentare dopo l'avvenuta emissione del decreto di accertamento della regolarità degli atti ed entro quattro mesi decorrenti dalla data del decreto stesso, la restituzione della documentazione presentata. L'Università procederà alla restituzione salvo contenzioso in atto.

L'interessato, previo accordo telefonico, dovrà presentarsi personalmente presso il Servizio Personale Docente, Piazza Fortebraccio 4, Perugia, per ritirare la documentazione suddetta; potrà delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona di fiducia. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Trascorso il termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie determinazioni, senza alcuna responsabilità.

ART. 14 PUBBLICITÀ

Il presente decreto è reso disponibile sui siti web dell'Ateneo www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'Unione Europea. Il relativo avviso di indizione del bando è pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale.

ART. 15 RINVIO CIRCA LE MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento di personale presso le Università.

IL RETTORE
Prof. Giovanni Paciullo

13

Allegati:

ALLEGATO A "MODELLO DI DOMANDA"

ALLEGATO B "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO C "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO D "Formato Europeo per il Curriculum Vitae"

Avviso di indizione pubblicato in Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale -

Concorsi ed esami n. 86 del 28-10-2016

Scadenza: 28/11/2016